

(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 20.10.2011)

Bagnoli, presentata la mostra mercato – Lanni: ripartire dalle risorse del territorio

20.10.2011, Il Corriere



Ripartire dalla valorizzazione delle risorse del territorio per rilanciare il turismo. E' l'imperativo ribadito dal sindaco di Bagnoli Irpino Aniello Chieffo e dall'assessore all'agricoltura e ambiente di Bagnoli Irpino Luca Branca nel presentare ieri mattina al Circolo della Stampa la mostra mercato del tartufo nero e dei prodotti tipici e la 34esima sagra della castagna, in programma a Bagnoli Irpino dal 28 al 31 ottobre, organizzata dalla Pro Loco Bagnoli-Laceno e patrocinata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il Consorzio Turistico Bagnoli-Laceno.

Anche quest'anno la mostra sarà preceduta da un'anteprima "Aspettando la sagra" che si terrà nel centro storico di Bagnoli sabato 22 e domenica 23 ottobre. Un evento nell'evento, supportato Slow-Food, Fisar (Federazione Italiana Sommelier Albergatori Ristoratori) ed Ais (Associazione Italiana Sommelier), dove il gusto tipico offerto dal ricco bouquet agroalimentare offrirà un prelibato antipasto enogastronomico.

Chieffo ha spiegato come «La nostra mostra mercato sia oramai il nostro biglietto da visita, capace di rappresentare una vetrina per il nostro territorio in chiave turistica. Un'occasione notevole per un'auto-promozione delle nostre eccellenze e delle nostre attività che puntano a conquistare un pubblico sempre più ampio, migliorando l'offerta di anno in anno. Tuttavia, c'è bisogno dell'impegno di tutti per mettere in ma un circolo virtuoso».

«L'idea che sta alla base dell'anteprima – ha sottolineato **Branca** – muove dalla volontà di aprirsi al territorio irpino nella sua complessità. L'obiettivo che a poniamo è quello di portare alla ribalta le produzioni tipiche locali in grado di coniugare le varie eccellenze dell'agroalimentare domestico con un'attenzione particolare anche all'ambiente e al sociale. Al circuito enogastronomico con la partecipazione di prestigiose cantine si affiancherà un convegno sulla realtà tartuficola in Campania, frutto di uno studio promosso dall'Osservatorio dell'Appennino Meridionale ma anche un'iniziativa come "Adotta un Frutto", dedicata alla biodiversità. Metteremo all'asta alcune varietà di melo e il ricavato della vendita delle piantine sarà destinato a progetti di solidarietà. Sarà anche l'occasione per confrontarsi sull'obiettivo del Piano Nazionale Tartufo a cui sta lavorando l'Associazione Nazionale Città del Tartufo».

Motivo di vanto per l'amministrazione la partnership internazionale fra Bagnoli Irpino e Sinzig, nel segno del tartufo nero che dovrebbe portare a un vero e proprio gemellaggio:

«L'Amministrazione Comunale – ha chiarito Branca – collabora da alcuni mesi con la cittadina tedesca di Sinzig, nel segno della promozione del tartufo nero. Sinzig ospita da circa 10 anni "Ahrtrueffel", associazione micologica più importante della Germania in termini di numero e di

qualità degli associati, che ha come finalità la valorizzazione scientifica e gastronomica del tartufo. Lo scopo ultimo è la realizzazione di un triangolo internazionale Bagnoli- Sinzig-Périgord in grado di rafforzare sempre più lo slancio del prodotto tartuficolo nei mercati stranieri».

Soddisfatto anche l'assessore provinciale al turismo **Raffaele Lanni** «La mostra di Bagnoli rappresenta un'ottima iniziativa di promozione territoriale. Come Provincia stiamo cercando di valorizzare quanto più possibile il comprensorio locale e del Laceno, investendo su eventi di qualità; cercando di integrare la nostra offerta con quella delle aree costiere. Il turismo per l'Irpinia è un settore strategico, è un'occasione di sviluppo che va rafforzata sempre più. Ecco perchè stiamo lavorando a diverse iniziative, un workshop sul turismo che metta a confronto tutti gli operatori del comparto, un quaderno sul turismo scolastico da veicolare alla prossima fiera nazionale sul turismo di Genova e quello che abbiamo definito "il treno della neve" per incentivare soggiorni nelle nostre più rinomate località montane».